

Comune e Provincia a confronto per il futuro delle scuole in città

Pubblicato: Venerdì 11 Ottobre 2002

 Un incontro per verificare le potenzialità di sviluppo delle scuole tradatesi. È la nuova proposta del sindaco Stefano Candiani che ha recentemente scritto alla Provincia e a tutti i dirigenti scolastici per effettuare un incontro per discutere degli spazi a disposizione di ogni scuola. Lo scopo è quello di evitare i disagi nati con l'Istituto don Milani a inizio anno scolastico, quando il boom di iscrizioni ha costretto la preside Adriana Pradi Battaglia a trovare una sistemazione per i nuovi studenti. Spazi poi concessi dall'amministrazione comunale proprio in Municipio. «Vogliamo verificare tutti assieme la disponibilità degli spazi e le prospettive di sviluppo – spiega il sindaco Candiani – Per una semplice ragione: quest'anno noi abbiamo dovuto risolvere un problema della Provincia. Ma questa disponibilità non è incondizionata e ha dei limiti. Bisogna programmare, non arrivare all'ultimo minuto appellandosi alla buona volontà di terzi. In questo senso il comune ha a disposizione degli spazi, ma il comune ha anche le proprie esigenze da soddisfare. Come abbiamo dato una mano quest'anno, potremo mettere a disposizione anche altri spazi in futuro, ma alla condizione che vengano verificate le disponibilità interne alle strutture. Per questo stiamo cercando di organizzare questo incontro». Le scuole di Tradate sono il più grande centro studi tra Varese e Saronno. Vi sono diversi istituti superiori in Via Gramsci e attualmente si sta creando un altro polo in Via Oslavia. Nel prossimo futuro infatti, oltre ai già presenti istituti Socio Pedagogico e il liceo Scientifico, potrà trovare spazio, nei locali della ex scuola elementare Verga, un distaccamento dell'Istituto tecnico Don Milani. «Ma solo se prima si discute intorno a un tavolo. Non è una cosa che compete al comune organizzare questi spazi – prosegue il primo cittadino – ma questo incontro è necessario per evitare altri disagi. Si deve sapere una volta per tutte quali sono gli spazi a disposizione di ogni istituto e quali le prospettive di sviluppo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it